

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00074727
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S282
ECP - Ente competente	S282

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Complesso di S.Maria della Stella, Chiesa.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Napoli
PVCI - Indirizzo	Piazzetta Stella

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Napoli
CTSF - Foglio/Data	6 (1955, agg. 1968)
CTSN - Particelle	D

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.251938
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	40.855753
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2020

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ignoto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Ignoto
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	Ig27620

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	progetto
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito meridionale
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	progettazione

La grossa villa del Fonseca è ubicata sul colle che sovrasta la valle della Sanità in una zona tutta a verde, infatti i boschi circondano la tenuta di Ugo Fonseca fino a Capo di Monte. In questo luogo si decide di innalzare la chiesa ed il convento di S. Maria della Stella, utilizzando per quanto possibile la struttura dell'antica villa e colmando il dislivello tra questa e la piazzetta con una scala (in seguito assorbita dal portico della chiesa). La definizione dell'impianto della chiesa, che segue i canoni controriformistici, e la direzione dei lavori è affidata ai Padri Correttori Benedetto e Paolo de AMICIS. Nella veduta del Baratta è rilevabile la chiesa annessa all'ex villa del Fonseca e la scala di raccordo con la piazzetta. In questi anni

**RENN - Notizia**

proseguono i lavori, diretti dall'arch. Bartolomeo Picchiatti con l'arch. Pietro de Marino che, in particolare, interessano la facciata con l'inglobamento della scala e la creazione dell'articolazione tipica barocca del "portico-facciata-loggiato". Molti sono i fondi raccolti e le donazioni lasciate dai fedeli (che sistemano anche le cappelle di famiglia nella chiesa) allo scopo di veder completati i lavori. Interviene nell'opera di completamento l'arch. Arcangelo Guglielmelli (con un breve intervallo in cui opera l'arch. Nauclerio). A lui si deve la totale trasformazione della fabbrica secondo il gusto barocco. Il tavolario Donaro Gallarano redige la pianta della platea del territorio di Fonseca. Al limite inferiore del territorio delimitato dal colore "torchino" che racchiude la zona stimata da Venosa essere suolo della Mensa Arcivescovile, è rilevabile la chiesa di S. Maria della Stella dei Padri Minimi, ad aula unica con cappelle laterali ed ampio presbiterio. I lavori iniziati dall'arch. Arcangelo Guglielmelli continuano con la direzione del figlio Marcello, e poi con gli arch. Lucchese e Marinelli. Avvengono le principali trasformazioni settecentesche della fabbrica ad opera dell'arch. Domenico Antonio Vaccaro. L'arch. Ferdinando Sanfelice disegna il pavimento del cappellone di S. Francesco. L'arch. Luca Vecchione progetta e dirige i lavori delle modifiche della sagrestia (di cui non si conosce l'impianto originario cinquecentesco). A Padre Lorenzo Chianese è affidata la gestione e la direzione dei lavori per il completamento dell'abside e del presbiterio. L'impianto planimetrico settecentesco della fabbrica è rilevabile nella pianta del Duca di Noja, in cui vanno notati gli ambienti: della facciata-portico, che immette nell'aula unica con cinque cappelle per lato; del transetto e del presbiterio; della sagrestia preceduta dall'antisagrestia. Gli spazi all'intorno della fabbrica hanno raggiunto il loro assetto planimetrico definitivo. La chiesa ha accesso da piazzetta Stella ed è lambita lateralmente da via Stella. Il convento a cui è annessa diviene caserma

**RENF - Fonte**

BIBLIOGRAFICA

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVII

**RELV - Validità**

ca

**RELI - Data**

1566

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVV - Validità**

ca

**REVI - Data**

1826

**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione**

La chiesa, con l'annesso convento, segna scenograficamente la piazzetta omonima, dominando gli isolati contigui che chiudono inferiormente il territorio di Fonseca. La chiesa ha pianta a croce latina, con un'unica vasta navata fiancheggiata da cinque cappelle per lato, l'altare in fondo isolato nel presbiterio, preceduto dal transetto (è chiara l'adesione ai canoni della Controriforma). All'intersezione della navata con il transetto (dove sono i cappelloni di S. Maria della Stella e di S. Francesco) non si erge la cupola. L'abside rettangolare si apre verso la sagrestia (voltata a botte con stucchi eseguiti dall'arch. Luca Vecchione) preceduta dall'antisagrestia. Le cappelle sono divise da paraste (provenienti dalla distrutta chiesa dei SS. Pietro e Sebastiano, dell'Ordine Domenicano) in tarsie marmoree, sormontate da capitelli. Le navate e le cappelle si presentano ornate da eleganti e sottili stucchi lievemente aggettanti in pianetti, targhe, fasce a nastro ed eleganti

**strutturale primaria**

volute gusto rococò. La navata ed il transetto hanno un soffitto cassettonato dorato e ornato da elementi naturalistici. Le tre tele che ornano il soffitto provengono dalla cappella S.Barbara in Castel Nuovo. Le dieci cappelle presentano decorazioni in stucco largamente restaurate e gli altari totalmente rifatti. Il pavimento dell'aula ha fondo in cotto con innesti in marmi policromi. L'organo ed il coro chiudono superiormente l'ingresso dell'aula. E' evidente nell'episodio del loggiato il gusto seicentesco nella esibizione della spazialità tipica barocca nel movimento delle scale e nei forti volumi dei pilastri e delle lesene. La facciata è costituita da tre ordini sovrapposti: il primo ordine è costituito da tre archi alternati ed architravi, con balaustre in corrispondenza delle aperture, e paraste con capitelli ionici festonati aventi al centro la sigla del Picchiatti (autore della facciata) costituita dalla testa di un cherubino.

**LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSII - Trascrizione testo**

Lapide tombale: SERVUUS DEI FRANCESCO MARIA IOVENE XIV DECEMBRIS MDCCXCV Lapide con busto superiore: IO ALOISIO RICCIO EQUESTRIS ORDINISI PARTHA NOPEO EPISCOPO ALQUENSI VITAE INTEGRITATE DOCTRINAE PRAESTANTIA PRAECCELLENTI PRAE ...ANNO SAL DOM MDCXXX/Lapide tombale proveniente dalla chiesa del Gesù: HIC JACET SERVUUS DEI F FRANCISCUS LEMBO DE PAULA LAICUS PROFESSUS ORDINIS MINIMO RUM DEFUNCTUS IN SAECULO HOC CONVENTU D LUDOVICI DIE 21 M APRILIS DIE VENERIS CIRCA AUKORAM ANNO DOMINI 1629/Lapide commemorativa: GERARDO ANGELIO...ITANO IV NONAS JUNIAS MDCCLXXXIII/Lapide commemorativa dedicata a D. FRANCISCUM CARACCILO datata MDCLXXIV

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTT - Tipo di intervento**

IN SEGUITO ALLE DISTRUZIONI BELLICHE DEL 1943 E ALL'INCENDIO DEL 1944 SONO STATI OPERATI RESTAURI A CURA DELLA SOPRINTENDENZA AI MNUMENTI, ESSENDO FUNZIONARIO L'ARCH. ZAMPINO, SUCCESSIVAMENTE SOPRINTENDENTE E PROMOTORE DEL RESTAURO. IN SEGUITO AL SISMA DELL'80 CHE HA CAUSATO GRAVI LESIONI AL PORTICO, SONO STATI OPERATI LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STATICO, A CURA DELLA SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

ope legis (L.1089/1939 art.4)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

1500074727

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1500074727C

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda storica
<b>FNTD - Data</b>	1991
<b>FNTN - Nome archivio</b>	sABAP
<b>FNTS - Posizione</b>	NAPOLI
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	1500074727B

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	CARMELA FEDELE
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	MIMMA SARDELLA

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Saut, Lisa
<b>AGGE - Ente</b>	Sabap Napoli
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Romano, Rosa